



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

REGOLAMENTO
SUL FUNZIONAMENTO DELLA
RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA
"G. Meacci"

Approvato dal Consiglio Comunale di Santa Croce sull'Arno
con la deliberazione n. 75 del 08/11/2021



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

TITOLO I - LA STRUTTURA

- ART.1 – PREMESSA
- ART. 2 – TITOLARITA'
- ART.3 – TIPOLOGIA
- ART. 4 - ORGANI DI GOVERNO, DIREZIONE E GESTIONE

TITOLO II - IL PROGETTO DELLA RSA "G. MEACCI"

- ART.5 - FINALITA'
- ART.6 - OBIETTIVI

TITOLO III - PERSONALE E PRESTAZIONI EROGATE

- ART.7 - PRESTAZIONI SANITARIE
- ART.8 - PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI
- ART.9 - PRESTAZIONI ALBERGHIERE
- ART.10 - IL PERSONALE

TITOLO IV - PROCEDURE DI AMMISSIONE E DIMISSIONE DEGLI OSPITI

- ART.11 - LA LIBERA SCELTA
- ART.12 - AMMISSIONE CON TITOLO DI ACQUISTO
- ART.13 - AMMISSIONE IN FORMA PRIVATA
- ART.14 - TRASFERIMENTO DA ALTRA RSA
- ART.15 – DIMISSIONI

TITOLO V - L'ACCOGLIENZA IN RSA

- ART.16 - FASE PRELIMINARE
- ART.17 - LA CARTELLA PERSONALE E LA CARTELLA SANITARIA
- ART.18 - IL PAI
- ART.19 - ASSEGNAZIONE CAMERA
- ART.20 - CUSTODIA VALORI
- ART.21 – L'INGRESSO

TITOLO VI - ORGANIZZAZIONE DELLA VITA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

- ART.22 - DIRITTI DEGLI OSPITI
- ART.23- GIORNATA TIPO/ORARI
- ART.24- I PASTI
- ART.25- VISITE E ACCESSI
- ART.26- AMBIENTI E SPAZI DI VITA COMUNITARIA
- ART.27- LE ATTIVITA' RICREATIVE
- ART.28- FAMILIARI E/O LEGALI RAPPRESENTANTI

TITOLO VII - LA RETTA

- ART.29- RETTA IN REGIME DI INGRESSO CON TITOLO DI ACQUISTO
- ART.30- RETTA IN REGIME DI INGRESSO IN FORMA PRIVATA
- ART.31- MODALITA' E TEMPISTICA DI PAGAMENTO
- ART.32- DEPOSITO CAUZIONALE
- ART.33 - SPESE AGGIUNTIVE
- ART.34 - RIDUZIONE DELLA RETTA
- ART.35 - MOROSITA' NEL PAGAMENTO DELLA RETTA

TITOLO VIII - INFORMAZIONI, DOCUMENTAZIONE E PRIVACY

- ART.36 - INFORMATIVA SU RACCOLTA E CONSENSO TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART.37 - LA DOCUMENTAZIONE: TENUTA E CONSERVAZIONE



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

- Documentazione obbligatoria
- Conservazione documentazione

ART.38 - ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

TITOLO IX - RAPPORTI CON L'ESTERNO: la RSA nella rete dei servizi

ART.39 - RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

ART.40 - RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

ART.41 - RAPPORTI CON LA COMUNITA' LOCALE E CON IL TERZO SETTORE

- Procedura per lo svolgimento delle attività

ART.42 - RAPPORTI INTERGENERAZIONALI: le scuole del territorio

TITOLO X - PARTECIPAZIONE/RAPPRESENTANZA/QUALITA'

ART.43 - ASSEMBLEE

ART.44 - ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

ART.45 - COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE

ART.46 - SEGNALAZIONI E RILIEVI

ART.47 - QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

ART.48 - CARTA DEI SERVIZI

TITOLO XI - DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE

ART.49 - DEROGHE AL PRESENTE REGOLAMENTO



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

TITOLO I LA RESIDENZA

ART. 1 - PREMESSA

La RSA "G. Meacci" fu edificata negli anni '50, nel periodo immediatamente successivo al secondo conflitto mondiale, per volontà e con il contributo della comunità santacrocese, al fine di accogliere e fornire ospitalità agli anziani della propria comunità. Da allora, pur nei cambiamenti organizzativi nel tempo necessari, ha costantemente e ininterrottamente perseguito e garantito la finalità di fondo per cui è nata: prendersi cura dei propri cittadini in un ambiente accogliente e familiare, quando l'avanzare dell'età e delle problematiche sanitarie non permettono loro la permanenza presso le proprie famiglie e abitazioni.

L'ammissione in RSA è garantita per le persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza, quando, per assenza o difficoltà della famiglia, non sia più possibile garantire le necessarie cure presso il domicilio.

La RSA "G. Meacci" è situata a Santa Croce sull'Arno in Via Banti n.1, una zona residenziale a due passi dal centro, ma al tempo stesso tranquilla, in quanto scarsamente trafficata e circondata da spazi verdi e pedonali. L'edificio, una unità immobiliare a se stante, si sviluppa in un unico piano (piano terra), è privo di barriere architettoniche e circondato su tre lati da giardino o comunque da spazio esterno privato. La struttura è facilmente raggiungibile e offre ampie possibilità di parcheggio negli immediati dintorni.

ART. 2 - TIPOLOGIA

La struttura è una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) come definito dalla L.R. 41/2005: una struttura residenziale che eroga prestazioni socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria, destinata all'accoglienza temporanea o permanente di persone anziane in condizione di non autosufficienza stabilizzata.

E' struttura accreditata ai sensi della L.R. n. 82/2009 e autorizzata all'accoglienza di n. 25 ospiti. In riferimento a quanto stabilito dall'art.21, comma 1, lett.a) della L.R. n.41/05 e del D.P.G.R. Toscana 15/R del 2008 è una struttura classificata a media intensità assistenziale e media complessità organizzativa.

La RSA è altresì inserita nella rete dei servizi socio-sanitari della Regione Toscana, così come organizzati nel territorio della Azienda USL Toscana Centro e in base alla programmazione zonale.

ART. 3 - TITOLARITA'

La titolarità della RSA è del Comune di Santa Croce sull'Arno, che la gestisce con le modalità previste dall'ordinamento degli Enti Locali. La RSA costituisce un servizio dell'U.O. Politiche Sociali.

ART. 4 - ORGANI DI GOVERNO, DIREZIONE E GESTIONE

Il Rappresentate legale della RSA "G. Meacci" è il Sindaco o suo delegato.

La funzione di direzione è conferita dal legale rappresentante che nomina il Direttore RSA "G. Meacci" con atto motivato in base a documentata esperienza professionale e competenza tecnica adeguate alle funzioni da svolgere, secondo i requisiti definiti all'Art. 7 del Regolamento Regionale 2/R, 9 gennaio 2018.

In base al Regolamento Regionale 2/R, 9 gennaio 2018 il Direttore RSA "G. Meacci":



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

- cura l'attuazione dei piani individualizzati ed è garante della qualità dell'assistenza e del benessere dei soggetti accolti;
- assicura il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività della struttura;
- coordina il personale;
- cura i rapporti con i familiari, con i servizi territoriali e con l'autorità giudiziaria.

La gestione amministrativa della RSA "G. Meacci" afferisce all'Unità Operativa Politiche Sociali del Comune di Santa Croce sull'Arno.

TITOLO II IL PROGETTO DELLA RSA "G. Meacci"

Il progetto generale della RSA si fonda sui principi basilari della libertà e della dignità della persona, dei diritti di cittadinanza sociale, del diritto alla salute e alle cure socio-sanitarie, come sanciti e tutelati dalla Costituzione e dalle normative vigenti.

Tutti gli interventi pongono al centro la persona umana e il rispetto della sua capacità di autodeterminazione; sono altresì improntati alla non discriminazione e alla parità di trattamento, nel rispetto delle peculiarità e dell'unicità di ogni persona, considerata in tutte le sue componenti: fisica, sociale, psicologica, relazionale.

La struttura e tutti gli operatori che a qualsiasi titolo operano al suo interno garantiscono il pieno rispetto delle convinzioni religiose e filosofiche e delle opinioni politiche di ogni ospite.

ART. 5 - FINALITA'

Nella cornice di quanto sopra, il progetto della RSA "G. Meacci" persegue le seguenti finalità:

- garantire agli ospiti il soddisfacimento di standard di vita qualitativamente adeguati e il mantenimento del più alto livello possibile di benessere psico-fisico, attraverso una presa in carico globale della persona sulla base di valutazioni multiprofessionali;
- garantire agli ospiti adeguati ed efficaci percorsi assistenziali personalizzati finalizzati al soddisfacimento di tutte le esigenze sanitarie, assistenziali e relazionali, nel pieno rispetto della persona nella globalità delle sue componenti fisiche e psichiche e tenuto conto della capacità residua di autonomia e di autodeterminazione;
- garantire un ambiente di cura di tipo residenziale, ma, per quanto possibile, anche familiare, in un clima armonioso e in un ambiente confortevole, dove le dimensioni *familiare* e *relazionale* sono la cornice all'interno della quale si realizza ogni azione e intervento;
- garantire interventi e prestazioni qualificati e qualitativamente alti, anche attraverso il perseguimento della massima integrazione tra servizi sanitari e socio-assistenziali;
- garantire l'inserimento della RSA e dei singoli ospiti nel locale contesto sociale, istituzionale e associativo, anche attraverso forme di collaborazione con altri servizi e attori;
- offrire alle famiglie e a tutta la comunità un servizio efficace ed efficiente di contrasto e gestione delle problematiche legate all'invecchiamento, all'isolamento e alla non autosufficienza.

ART.6 - OBIETTIVI

In particolare, la RSA opera per il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

- prevenire e rallentare i processi invalidanti fisici, cognitivi, psicologici e relazionali e garantire il recupero funzionale, il mantenimento e il potenziamento delle capacità residue degli ospiti;
- garantire qualità e appropriatezza delle risposte assistenziali rivolte agli ospiti, in relazione alle specifiche condizioni di non autosufficienza;
- favorire e stimolare il mantenimento delle relazioni interpersonali ed evitare l'isolamento sociale;
- miglioramento della soddisfazione dell'ospite riguardo alle sue personali condizioni di vita, alle caratteristiche e prestazioni della struttura e all'assistenza che riceve al suo interno;
- soddisfazione dei familiari/legali rappresentanti, ma anche di operatori, ente titolare e comunità rispetto alla qualità del servizio offerto.

TITOLO III

PERSONALE E PRESTAZIONI EROGATE

La RSA coniuga in sé due aspetti, quello della non autosufficienza (bisogno sanitario) e quello della residenzialità (l'abitare, la quotidianità) che la rendono necessariamente una delle massime espressioni e luogo dell'integrazione socio-sanitaria.

La RSA garantisce pertanto agli ospiti prestazioni sia sociali che sanitarie che alberghiere, erogate in forma integrata attraverso la costante collaborazione in équipe delle diverse figure professionali, e mediante modalità di supervisione e confronto professionale sia su singole situazioni che su aspetti di carattere generale e tenendo conto degli specifici Piani Assistenziali Individualizzati.

L'Equipe mensile del personale è inoltre un momento formalizzato e garantito di raccordo e confronto tra i diversi ruoli professionali operanti all'interno della struttura.

I servizi e le prestazioni che la RSA "G. Meacci" offre sono i seguenti:

ART. 7 - PRESTAZIONI SANITARIE

Le prestazioni sanitarie sono finalizzate, in base alle specifiche competenze professionali, ad assicurare la pianificazione e la gestione dell'assistenza sanitaria di base:

- Assistenza sanitaria

E' garantita dai Medici di Medicina Generale; gli ospiti scelgono liberamente il proprio MMG, che garantisce le prestazioni previste dal Servizio Sanitario Nazionale e organizzate sul territorio in base al Piano Sanitario Regionale e al Piano Integrato Sociale Regionale.

Su disposizione del MMG, o direttamente nei casi di evidente urgenza, la RSA organizza il trasporto dell'ospite in ospedale e mantiene rapporti con lo stesso durante tutto il periodo di degenza.

In caso di necessità di visite/prestazioni sanitarie esterne (su prescrizione medica), la RSA garantisce l'organizzazione del trasporto necessario, provvedendo anche all'accompagnamento per gli ospiti privi di rete familiare.

- Assistenza infermieristica

Oltre che dal Servizio Sanitario Nazionale, la salute all'interno della struttura è garantita quotidianamente dal Servizio Infermieristico interno, che collabora con i Medici di Medicina Generale e con le altre articolazioni sanitarie territoriali.

L'assistenza infermieristica garantisce la preparazione e somministrazione della terapia farmacologica, le medicazioni, il monitoraggio costante degli ospiti per quanto attiene l'alimentazione, l'idratazione, il peso, il posizionamento, le lesioni da decubito, la contenzione.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

Il Coordinatore infermieristico coordina e controlla la gestione organizzativa della struttura in tutte le sue attività socio-assistenziali e sanitarie, avvalendosi anche delle altre figure professionali che operano presso la struttura.

- Assistenza fisioterapica, di riabilitazione e di rieducazione motoria

Il fisioterapista garantisce interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali. Collabora, in équipe con gli altri profili socio-sanitari, al raggiungimento degli obiettivi di salute della RSA e a quanto stabilito nei PAI, in particolare attraverso:

- rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive attraverso terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- adozione di protesi e ausili e addestramento al loro uso;
- assistenza riabilitativa psichica e fisica;
- addestramento per conseguire l'autonomia nella vita quotidiana.

- Assistenza podologica

Il podologo garantisce i trattamenti di prevenzione e cura del piede e delle sue patologie.

ART. 8 - PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

Le prestazioni socio-assistenziali sono finalizzate ad assicurare il necessario supporto alle attività della vita quotidiana, favorendo il mantenimento delle residue capacità di autonomia:

- Assistenza diretta alla persona

Erogata da operatori socio-sanitari (OSS) che sostengono gli ospiti nelle loro esigenze quotidiane fisiche e psichiche, assicurando igiene e cura della persona (bagno assistito, vestizione, rasatura barba...), assistenza nella mobilitazione, nell'accompagnamento degli ospiti negli spostamenti, nell'assistenza ai pasti, nell'uso di accorgimenti e ausili o protesi per le attività della vita quotidiana, nella preparazione al riposo notturno, sorveglianza diurna e notturna.

Sono garantiti inoltre la cura e pulizia degli arredi delle camere e la distribuzione e il riordino della biancheria personale degli ospiti.

La struttura assicura la dotazione dei necessari presidi non personalizzati di tipo assistenziale quali carrozzine, sollevatori, materassi e cuscini antidecubito, letti articolati con sponde, ecc. .; fornisce inoltre il materiale per la gestione dell'incontinenza, per l'igiene personale ed il materiale antidecubito.

- Attività di animazione e socializzazione

L'educatore professionale favorisce la socializzazione e la vita di relazione degli ospiti, sia all'interno che all'esterno della struttura, sia tra di loro che con l'esterno (gruppi, associazioni, comunità, altre RSA...), attraverso interventi sia individuali/personalizzati che di gruppo. Le attività proposte mirano al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione e rallentamento del decadimento psico-fisico e di stimolo e potenziamento delle risorse di ciascun ospite, al rafforzamento del senso di autostima della persona, alla stimolazione dell'orientamento, della memoria, della creatività e della comunicazione, in accordo con la storia di vita dell'ospite e da quanto stabilito nel PAI.

ART. 9 - PRESTAZIONI ALBERGHIERE

La RSA assicura le seguenti prestazioni finalizzate a garantire le condizioni basilari di vita quali alloggio, alimentazione, arredo e pulizia degli ambienti, biancheria...:

- accoglienza e inserimento
- servizio di ristorazione



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

- servizio di lavanderia e guardaroba
- cure estetiche: barbiere- parrucchiere, pedicure e manicure
- pulizia dei locali
- manutenzione degli ambienti.

Sono garantiti inoltre:

- assistenza religiosa
- servizio amministrativo
- riscaldamento, climatizzazione e acqua calda
- servizio telefonico gratuito e copertura Wi-Fi, con possibilità di video chiamata

ART. 10 - IL PERSONALE

Tutte le figure professionali impegnate nelle attività socio-assistenziali e sanitarie rispondono ai criteri e ai parametri previsti dalle normative nazionali e regionali.

Il personale opera secondo il modello del lavoro integrato e coordinato all'interno dell'équipe socio-sanitaria.

Le figure professionali di cui si avvale la RSA sono:

- Infermiere professionale;
- Operatore socio-sanitario;
- educatore professionale;
- fisioterapista;
- personale addetto alle pulizie;
- personale addetto alla cucina;
- personale amministrativo;
- personale addetto alle manutenzioni.

TITOLO IV

PROCEDURE DI AMMISSIONE E DIMISSIONE DEGLI OSPITI

ART. 11 - LA LIBERA SCELTA

A partire dal 1 Gennaio 2017, a seguito della Deliberazione GRT n.995/2016, è operativa la "libera scelta", cioè la possibilità per i cittadini di decidere liberamente verso quale RSA orientare la propria scelta, tra tutte quelle accreditate e disponibili nel territorio regionale; in conseguenza di ciò, nella nostra struttura non esistono più posti riservati ai residenti nel territorio della AUSL/Società della Salute territoriale e da queste gestiti.

Per l'ammissione esistono due percorsi: con titolo di acquisto o in forma privata, di seguito descritti.

ART. 12 - AMMISSIONE CON TITOLO DI ACQUISTO

E' il percorso che - attraverso la valutazione e autorizzazione da parte dei servizi socio-sanitari territoriali - permette di usufruire del pagamento della quota sanitaria da parte del Servizio Sanitario, e della determinazione e attribuzione della quota sociale a carico dell'interessato in base alla sua situazione economica e reddituale (Isee).

Procedura:

- Gli interessati devono in primo luogo rivolgersi ai Punti Insieme dei distretti della ASL o ai Punti Informativi Unitari della Società della Salute o analoghe strutture/sportelli di accoglienza per la



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

Non Autosufficienza, che provvederanno a fornire le informazioni necessarie per l'avvio della pratica;

- A seguito della valutazione complessiva della situazione dell'interessato, sia sociale che sanitaria, da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale territoriale (UVM), quest'ultima predisporrà e condividerà con il cittadino un progetto personalizzato assistenziale (PAP) in cui saranno indicati i bisogni socio-sanitari rilevati e il servizio che potrà essere erogato;

- Se il PAP riconosce al cittadino la necessità di cure socio-assistenziali e sanitarie presso una RSA, al cittadino sarà accordato e comunicato da parte della ASL/SdS il diritto al titolo di acquisto, con indicati il corrispettivo sanitario (quota sanitaria) e sociale (quota sociale).

Solo a questo punto è possibile procedere con la richiesta alla RSA, che deve essere fatta unicamente attraverso il portale della Regione Toscana, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/residenze-sanitarie-assistenziali> e da qui cliccando alla voce "consultazione del portale" (è possibile accedervi anche attraverso il portale www.valoreinrsa.it).

Il cittadino ha a disposizione un periodo massimo di 10 gg entro il quale scegliere e comunicare la struttura presso la quale spendere il titolo di acquisto.

Sul portale il cittadino verifica se presso la RSA "G. Meacci" c'è disponibilità di posti liberi (avendo cura di accertarsi se per uomo o per donna, in base alla propria necessità). In caso affermativo:

- contatta direttamente la struttura, tramite i recapiti indicati in piattaforma, per accordarsi circa l'ingresso;

- comunica la scelta alla Asl/SdS, che procederà con l'invio della documentazione autorizzativa direttamente alla struttura entro i successivi 2 giorni lavorativi.

La data di **ingresso**, concordata con i servizi territoriali e la struttura, deve essere fissata entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione della disponibilità del titolo di acquisto da parte dei servizi competenti.

L'ammissione dell'ospite nella residenza è perfezionata dalla sottoscrizione del contratto di ingresso e dalla ricezione della documentazione autorizzativa da parte dei servizi Asl/SdS competenti, comprensiva di:

- Progetto Assistenziale Personalizzato contenente l'indicazione del periodo autorizzato (temporaneo o vitalizio) e l'eventuale data di rivalutazione;

- schede e scale di valutazione socio-sanitaria redatte dall'UVM;

- corrispettivo sanitario del titolo di acquisto;

- corrispettivo sociale del titolo di acquisto.

ART. 13 - AMMISSIONE IN FORMA PRIVATA

Per l'ammissione in forma privata (o *a libero mercato*) l'anziano o il familiare si rivolge direttamente alla Direzione della RSA, contattando l'Ufficio Politiche Sociali - RSA "G. Meacci" del Comune di Santa Croce sull'Arno.

In questo caso quota sanitaria e quota sociale sono entrambe a totale carico dell'interessato.

La **procedura** è la seguente:

- Compilazione e invio del modulo della RSA "Domanda di Ingresso" (con allegata scheda mmg) da parte dell'anziano o del suo legale rappresentante;

- Il Direttore della RSA valuterà l'ammissibilità o meno della domanda e ne darà comunicazione all'interessato;



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

- La domanda accolta sarà inserita, a cura del Direttore della RSA "G. Meacci", in una lista/graduatoria di attesa;
- La struttura provvederà a contattare l'interessato al momento in cui ci sarà la disponibilità di un posto libero e quindi la possibilità di procedere con l'ingresso. Sarà seguito il criterio dell'ordine cronologico di protocollo in arrivo delle domande, compatibilmente con le necessità organizzative della struttura, in particolare per quanto riguarda la disponibilità di posto per uomo o donna);
- la data e le modalità di ingresso verranno concordate tra l'interessato, o familiare/legale rappresentante, e la Direzione della Struttura. L'ingresso dovrà comunque avvenire entro tre giorni dalla comunicazione di possibilità di ingresso da parte della struttura; eventuali ritardi possono essere accordati dalla Direzione in base a specifiche situazioni da valutare caso per caso; il posticipo dell'ingresso non solleva dall'addebito e dall'obbligo di pagamento della retta relativa ai giorni di ritardato ingresso.
- l'anziano e/o il suo legale rappresentante sottoscrive il contratto di ingresso, impegnandosi al pagamento dell'intero importo della retta di ammissione in forma privata, che comprende la quota di parte sociale e la quota "virtuale" sanitaria stabilita dalla Regione Toscana, dando opportune garanzie (anticipo, cauzione, fidejussione).
- Le ammissioni in forma privata sono contemplate sia per periodi temporanei (minimo di 15 giorni) che vitalizi (definitivi) e possono essere successivamente convertite in posti con "Titolo di acquisto", se rilasciato dai competenti servizi socio-sanitari territoriali.
- Nel caso in cui un ospite sia stato ammesso temporaneamente con "Titolo di acquisto", al momento della scadenza del periodo autorizzato può presentare richiesta per rimanere presso la Struttura, impegnandosi al pagamento a proprio totale carico dell'intero importo della retta di ammissione in forma privata.
- Nel caso in cui la persona contattata rifiuti l'ingresso, la domanda non decade automaticamente, ma scorre in fondo alla lista.
- La validità della domanda decade comunque dopo un anno dalla sua presentazione.
- Qualora la retta non venisse corrisposta puntualmente per oltre tre mesi, possono essere promosse le dimissioni dell'ospite moroso, oltre al recupero delle rette dovute tramite azione legale.

ART.14 - TRASFERIMENTO DA ALTRA RSA

Eventuali richieste di trasferimento presso la RSA "G. Meacci" da parte di ospiti inseriti presso altre RSA seguiranno la seguente procedura:

- L'anziano o il suo legale rappresentante invia la richiesta di trasferimento al Direttore della RSA "G. Meacci", corredata di relazione che ne specifica le motivazioni;
- la richiesta sarà valutata dal Direttore della Struttura, tenuto conto dei seguenti criteri:
 - (a) avvicinamento ai figli o ai familiari di riferimento che risiedono sul territorio comunale o nei territori limitrofi;
 - (b) coniuge, amico, conoscente già ospite della struttura;
 - (c) altro eventuale legame, da indicare, con il territorio comunale;
 - (d) validità/legittimità di diverse e specifiche motivazioni descritte nella richiesta.
- Il Direttore della RSA comunicherà all'interessato l'accoglimento o meno dell'istanza; in caso di accoglimento provvederà altresì alle procedure di comunicazione ai servizi socio-sanitari competenti;
- Se l'anziano è titolare di titolo di acquisto, questo lo seguirà nel trasferimento.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

ART.15 - DIMISSIONI

Le dimissioni dalla struttura possono avvenire per il verificarsi dei seguenti casi:

- variazione dello stato di salute dell'ospite, certificato dalla UVM, che determini la necessità di una diversa tipologia di ricovero;
- manifesta, grave e perdurante incompatibilità dell'assistito o dei suoi familiari con l'ambiente della Residenza e/o con gli altri ospiti, comprovata da relazione del Direttore della Struttura;
- compimento di ripetute e gravi infrazioni alle disposizioni e regolamentazioni del Comune da parte dell'ospite e/o del suo familiare;
- accertata morosità nel pagamento della retta a carico dell'assistito per un periodo superiore a tre mesi,
- manifesta e volontaria scelta dell'ospite o del suo legale rappresentante che sottoscriveranno una dichiarazione in cui sarà espressa la volontà di dimissioni;
- decesso dell'ospite.

La RSA comunica ai servizi competenti le dimissioni e/o il decesso dell'ospite entro 1 giorno lavorativo dalla cessazione delle prestazioni; contestualmente provvede ad aggiornare il portale regionale delle RSA indicando la disponibilità di un posto letto.

In tutti i casi in cui le dimissioni non siano conseguenti a decesso e che riguardino ospiti beneficiari del titolo di acquisto emesso dai servizi socio-sanitari, le dimissioni avverranno previo contatto e in accordo con i suddetti servizi territorialmente competenti, al fine di concordarne modalità e tempi atti a garantire la continuità assistenziale dell'anziano, e coinvolgendo l'interessato stesso, i familiari e/o chi ne esercita la tutela legale. In mancanza di accordo, sono comunicate con preavviso di almeno 15 gg all'ospite o al suo legale rappresentante e ai servizi territoriali.

La dimissione anticipata di ospiti in regime privato dovrà essere concordata tra l'interessato e/o i suoi rappresentanti e la struttura, e prevedere il preavviso di 15 gg.

TITOLO V **L'ACCOGLIENZA IN RSA**

ART. 16 - FASE PRELIMINARE

Prima dell'ingresso effettivo in RSA l'anziano ed i suoi familiari saranno invitati presso la struttura o presso gli uffici comunali di riferimento, per i seguenti adempimenti:

- colloquio conoscitivo, durante il quale saranno raccolte le principali informazioni socio-sanitarie del nuovo ospite e verranno concordate le modalità d'ingresso;
- compilazione e sottoscrizione della modulistica necessaria all'ingresso e del contratto di ingresso;
- consegna e sottoscrizione dell'Informativa Privacy e relativo consenso;
- consegna di copia del Regolamento e della Carta dei Servizi della RSA, dove sono indicate le principali caratteristiche di funzionamento e le informazioni necessarie;
- consegna della lista degli indumenti personali necessari e ogni altra documentazione utile a favorire il migliore inserimento e soggiorno dell'anziano;
- indicazione dei documenti necessari.

Sarà possibile inoltre concordare una visita conoscitiva della struttura.

Oltre a ciò, il Coordinatore infermieristico contatterà il futuro ospite o suo familiare/legale rappresentante per la raccolta di tutte le informazioni sociali, assistenziali e sanitarie necessarie a conoscere la storia individuale della persona e a compilarne la Scheda Conoscitiva di ingresso.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

ART.17 - LA CARTELLA PERSONALE E LA CARTELLA SANITARIA

Contestualmente all'ingresso in RSA, viene aperta una Cartella Personale a nome del nuovo ospite, finalizzata a raccogliere e conservare tutto il materiale informativo e la documentazione che lo riguardano, a partire da quanto prodotto e rilevato in sede di colloquio conoscitivo preliminare.

La cartella contiene necessariamente:

- il Piano Assistenziale Personalizzato (P.A.P.) predisposto dai servizi socio-sanitari territoriali;
- La documentazione amministrativa di ingresso, tra cui l'autorizzazione all'ingresso, l'impegno al pagamento, i documenti personali identificativi;
- Il Piano delle attività individuali redatto, aggiornato e verificato dalle varie figure professionali struttura;
- Il consenso fornito al momento dell'ingresso ai fini del trattamento dei dati;
- Le informazioni sulle capacità della persona, raccolte anche attraverso specifici strumenti (es: scale ADL, IADL...);
- Le informazioni sociali circa l'ospite, la sua storia, i suoi bisogni e la sua situazione familiare;
- Le informazioni e i documenti sanitari dell'ospite, tra cui certificazioni di patologie e prescrizioni per il trattamento e per le terapie;
- I riferimenti dei servizi sociali territoriali e dell'assistente sociale case manager;
- Il nominativo e recapito della persona di riferimento per l'ospite;
- I riferimenti del medico di medicina generale;
- Eventuali documenti circa i provvedimenti di nomina di legali rappresentanti.

All'interno della Cartella Personale, tutti i documenti relativi alla gestione sanitaria dell'ospite (indagini, referti, registrazioni, sintesi cliniche, ecc.) vanno a costituire la **Cartella Sanitaria Personale**.

La Cartella Sanitaria Personale, o parte dei documenti in essa contenuta, accompagnano l'ospite in caso di prestazioni sanitarie specialistiche e/o ospedaliere usufruite all'esterno della struttura.

La cartella personale e la Cartella Sanitaria vengono costantemente aggiornate a cura dei vari operatori per le parti di rispettiva competenza.

ART. 18 - IL PAI

Nei successivi 30 giorni dall'ingresso del nuovo ospite, viene predisposto il Piano Assistenziale Individualizzato.

Il PAI è lo strumento fondamentale per la programmazione degli interventi personalizzati e quindi finalizzati a favorire il raggiungimento della migliore condizione di salute e di benessere per lo specifico ospite e per la sua gestione all'interno della struttura.

Alla elaborazione del medesimo partecipa l'intera équipe multiprofessionale operante presso la struttura, in collaborazione con il MMG e con il coinvolgimento attivo dell'ospite e la condivisione con i familiari/legale rappresentante. Nel caso in cui il nuovo ospite è in carico al servizio sociale territoriale, il progetto è elaborato anche sulla base del progetto dei servizi territoriali ed è auspicabile la partecipazione dell'assistente sociale di riferimento.

Nel PAI sono individuate le prestazioni necessarie, gli obiettivi specifici di intervento, i tempi indicativi di realizzazione, la frequenza e la titolarità degli interventi; il PAI è soggetto a verifica e ad adeguamento periodico ogni 6 mesi e le eventuali modifiche apportate saranno opportunamente registrate.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

La continuità del percorso assistenziale è garantita attraverso rapporti con i professionisti sanitari, socio-sanitari e sociali esterni alla struttura.

Nel caso di ingressi temporanei fino a 30gg la struttura non è tenuta all'elaborazione del PAI.

ART.19 - ASSEGNAZIONE CAMERA

La RSA dispone di camere sia singole che doppie; al momento dell'ammissione, al nuovo ospite viene assegnato un posto letto da parte della Direzione, tenuto conto delle sue condizioni psico-fisiche, del genere (uomo/donna), delle esigenze organizzative e delle disponibilità della struttura. L'ospite, all'interno della camera, ha a disposizione il letto, un comodino e un armadietto personale. E' prevista la personalizzazione della camera da parte dell'ospite anche attraverso la sistemazione di eventuali oggetti di sua proprietà, nel rispetto delle regole di convivenza, della sicurezza e delle specifiche normative di riferimento, e previa autorizzazione da parte del Direttore della struttura. E' possibile che, per esigenze organizzative e di gestione, in accordo con l'équipe socio-sanitaria, la Direzione si trovi nella necessità di provvedere al trasferimento dell'ospite in altra camera, previa informativa motivata all'interessato e comunicazione ai familiari/legale rappresentante.

ART.20 - CUSTODIA VALORI

Per eventuali oggetti e valori depositati o comunque affidati alla Direzione della residenza da parte dell'ospite o del familiare/legale rappresentante (sia al momento dell'ingresso che successivamente), si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 1766 e seguenti del Codice Civile.

La RSA declina ogni responsabilità per i danni che possono derivare, senza sua colpa, a beni o valori conservati direttamente dagli ospiti nelle proprie camere.

Qualora l'ospite non sia in grado di disporre responsabilmente delle cose di sua proprietà, non sarà permesso ad alcuno di asportarle o modificarne lo stato senza la necessaria preventiva autorizzazione scritta di chi ne ha la tutela legale.

ART.21 - L'INGRESSO

Dal giorno dell'ingresso inizia un periodo di osservazione (con registrazione su apposita Scheda di Osservazione), di massimo 30 giorni, del nuovo ospite, finalizzato all'elaborazione del piano personalizzato. Nei primi giorni di inserimento sarà inoltre cura degli operatori presentare al nuovo ospite sia il personale che gli altri ospiti, oltre ad illustrare le regole di vita comunitaria e far conoscere gli spazi e gli ambienti della struttura.

TITOLO VI

ORGANIZZAZIONE DELLA VITA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

ART.22 - DIRITTI DEGLI OSPITI

- Durante la giornata gli ospiti godono della massima libertà, salvo le limitazioni imposte dallo stato di salute. Tali limitazioni sono segnalate e certificate all'ospite stesso ed alla struttura da parte del medico di medicina generale che provvede in merito con gli strumenti ritenuti più adeguati.

- Gli ospiti hanno diritto di mantenere i propri rapporti familiari e sociali, purché questi non interferiscano con le esigenze terapeutiche ed organizzative.

- Agli ospiti è garantito il pieno uso degli spazi comuni (vedi "Ambienti e spazi di vita comunitaria").



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

- Nell'arco della giornata, l'ospite autosufficiente può entrare e uscire dalla struttura in autonomia e da solo, previa comunicazione al personale di riferimento. L'ospite non autosufficiente può uscire dalla struttura solo se accompagnato, al fine della salvaguardia della sua salute e incolumità.
- Gli ospiti hanno diritto ad ottenere le informazioni essenziali riguardanti l'organizzazione dei servizi, i compiti e le attribuzioni di amministratori ed operatori; devono essere posti in condizione di identificare il profilo professionale e il nome degli operatori.
- A tutti gli ospiti è inoltre garantita la possibilità di esercitare le proprie pratiche religiose, sia all'interno che all'esterno della struttura, nel rispetto della libertà e dignità delle altre persone accolte.

ART.23 - GIORNATA TIPO/ORARI

La vita in RSA è organizzata nel rispetto delle tradizionali attività della vita quotidiana all'interno della famiglia, compatibilmente con le esigenze organizzative e con i bisogni socio-assistenziali e sanitari degli ospiti.

- **La mattina:** fase che ha inizio con l'alzata e termina con il pranzo; la prima parte della mattinata è dedicata all'igiene e alle cure assistenziali necessarie, a cui segue il momento della colazione; dopo la colazione sono generalmente proposte attività afferenti alla stimolazione motoria o sensoriale.
- **Il pomeriggio:** fase che inizia al termine del pranzo e termina con la cena; dopo il pranzo gli ospiti che lo desiderano hanno il riposo pomeridiano. Le attività proposte sono prevalentemente di tipo laboratoriale, di socializzazione, uscite sul territorio, ecc. La merenda si svolge alle ore 16.00.
- **La sera:** dopo la cena gli ospiti si trattengono nelle sale comuni o alla TV in base alle proprie esigenze e preferenze, fino al momento del rientro in camera per il riposo notturno. Gli ospiti, in base ognuno alle proprie necessità, vengono supportati e assistiti dal personale socio-assistenziale nelle fasi di igiene, svestizione e messa a letto.

I contenuti specifici e gli orari delle attività e dei servizi offerti giornalmente saranno periodicamente comunicati e pubblicizzati all'interno della struttura.

ART.24 - I PASTI

Compatibilmente con le condizioni di salute dell'anziano, i pasti vengono consumati nella sala da pranzo, dove ogni ospite ha un suo posto assegnato.

Sono rispettate le seguenti fasce orarie:

Colazione ore 8.30-9.30

Pranzo ore 12.00-13.00

Merenda/tè ore 16.00

Cena ore 19.00-20.00

Il menù estivo e il menù invernale sono stati predisposti con l'ausilio dell'UOC Igiene Alimenti e Nutrizione della Azienda USL Toscana Centro, e impostati per offrire ampia varietà di pietanze, oltre a garantire i corretti apporti nutrizionali.

E' prevista la possibilità di diete personalizzate in base alle specifiche necessità nutrizionali e sanitarie dell'ospite.

I pasti sono preparati direttamente nella Cucina interna alla struttura, da personale appositamente addetto.

In osservanza alle regole di igiene e sicurezza degli alimenti a cui la struttura è soggetta, il cibo e gli alimenti che vengono somministrati al suo interno devono essere di origine certa e rintracciabile,



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

pertanto, nel caso i famigliari vogliano portare all'ospite un qualsivoglia prodotto alimentare, questo dovrà essere consegnato esclusivamente al personale di cucina, accompagnato da apposita etichetta e/o scontrino che ne attesti l'acquisto, la data, il fornitore/produttore.

ART.25 - VISITE E ACCESSI

La RSA è una struttura aperta che tutela il diritto primario degli ospiti alle relazioni sociali.

L'ospite può ricevere visite senza limitazione alcuna, nel rispetto degli altri residenti e quindi avendo riguardo a non recar loro disturbo, in particolare nelle ore del riposo pomeridiano e notturno.

Nel caso in cui il familiare/legale rappresentante necessiti di parlare con il personale della struttura (es. per chiedere/fornire informazioni sullo stato di salute o altre questioni che richiedano tempo e attenzione dedicati), è consigliato fissare un appuntamento, al fine di non interferire con il regolare svolgimento delle attività assistenziali della struttura e di poter ricevere tempo e attenzioni necessarie.

ART.26 - AMBIENTI E SPAZI DI VITA COMUNITARIA

La struttura garantisce agli ospiti la piena disponibilità dei seguenti spazi comuni:

- sala comune;
- sala tv;
- palestra;
- giardino e spazi esterni;
- cappella.

ART.27 - ATTIVITA' RICREATIVE

Le attività di socializzazione e di animazione sono proposte sia all'interno (negli spazi comuni) che all'esterno della struttura; gli ospiti possono liberamente decidere di parteciparvi o meno, fermo restando l'obiettivo e l'intento del personale di stimolare e incentivare comunque la partecipazione degli ospiti alle attività, se ritenuto funzionale al fine del recupero o mantenimento delle capacità psico-fisiche.

All'interno della struttura sono presenti attrezzature e materiali per le attività ludico-ricreative.

Per le uscite sul territorio è previsto il trasporto e l'accompagnamento con personale della struttura.

Il volontariato e le associazioni del Terzo Settore sono coinvolti in tali attività per implementarne la qualità e la capacità organizzativa.

ART.28 - FAMILIARI E/O LEGALI RAPPRESENTANTI

La RSA favorisce il mantenimento di costanti e significativi rapporti tra l'ospite e i suoi familiari e/o figure di riferimento, rapporti considerati essenziali per il valore affettivo e psicologico che rappresentano.

Il ruolo e la collaborazione della famiglia è fondamentale nella fase di ingresso dell'ospite e nella prima fase di permanenza, non solo per supportare e sostenere l'anziano ma anche per fornire alla struttura e al personale tutte le informazioni utili per una adeguata gestione e cura della persona.

LA RSA favorisce e incentiva inoltre regolari e periodici rapporti tra i familiari, la Direzione e il personale della struttura, anche attraverso momenti collettivi di incontro organizzati dalla struttura stessa.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

Particolare cura è dedicata al coinvolgimento dei familiari/legali rappresentanti nell'organizzazione e partecipazione alle iniziative di socializzazione e al fine di promuovere la loro partecipazione a momenti di socializzazione, in particolare le feste organizzate all'interno della struttura (feste di compleanno, il pranzo di Natale, la cena d'estate nel giardino, ecc.), le attività laboratoriali, ecc.

TITOLO VII LA RETTA

La retta è il compenso che la RSA percepisce come corrispettivo di tutte le prestazioni e i servizi sanitari, socio- assistenziali e alberghieri previsti dal presente regolamento e dalla Carta dei Servizi. Si compone di:

- una quota sanitaria: è la quota giornaliera percepita per i servizi sanitari erogati. E' stabilita e aggiornata periodicamente dalla Regione Toscana;
- una quota sociale: è la quota giornaliera percepita per i servizi socio-alberghieri. E' stabilita e deliberata annualmente dalla Giunta Comunale.

ART.29 - RETTA IN REGIME DI INGRESSO CON TITOLO DI ACQUISTO

In questo caso:

- la quota sanitaria è a carico del Servizio Sanitario Regionale, (che la eroga alla struttura tramite la ASL competente territorialmente);
- la quota sociale è a carico dell'anziano e/o dei familiari nella misura di quanto definito e comunicato dai servizi socio-sanitari nel titolo di acquisto, in base alla valutazione della situazione economica come risultante dall'ISEE. Pertanto, l'ospite e/o i familiari potranno essere tenuti al pagamento totale della quota sociale, oppure a compartecipare per una quota parte, fino al totale esonerato dal pagamento; negli ultimi due casi, la parte o la totalità della quota sociale rimanente è imputata al Comune in cui l'interessato ha la residenza al momento dell'ingresso.

ART.30 - RETTA IN REGIME DI INGRESSO IN FORMA PRIVATA

In questo caso la retta a è a totale carico dell'interessato; prevede un importo unico comprensivo della totalità dei costi sanitari e socio-alberghieri.

ART.31 - MODALITA' E TEMPISTICA DI PAGAMENTO

- **Se retta con titolo di acquisto:**

L'impegno al pagamento da parte dell'ospite e/o suo familiare/legale rappresentante viene sancito dalla sottoscrizione del contratto di ingresso.

La fatturazione della retta viene fatta a fine mese sulle giornate di presenza effettiva dell'ospite.

Il pagamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla fatturazione; decorso tale termine il soggetto inadempiente verrà invitato a sanare quanto prima la morosità; decorsi ulteriori 30 giorni potranno essere avviate azioni legali per il recupero forzoso di quanto dovuto e, se del caso, le procedure per le dimissioni dell'ospite.

I pagamenti effettuati in ritardo sono soggetti all'applicazione degli interessi di mora ragguagliati al tasso legale maggiorato di 3 punti.

- Le quote sanitarie e sociali a carico delle Aziende USL e dei comuni saranno versate alla struttura in conformità a quanto previsto negli appositi accordi con questi stipulati.

- **se retta privata:**



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

Per gli ingressi in regime privato, al momento dell'ingresso deve essere corrisposta una intera mensilità a cauzione.

L'impegno al pagamento da parte dell'ospite e/o suo familiare/legale rappresentante viene sancito dalla sottoscrizione del contratto di ingresso.

La fatturazione della retta viene fatta a fine mese sulle giornate di presenza effettiva dell'ospite.

Il pagamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla fatturazione; decorso tale termine il soggetto inadempiente verrà invitato a sanare quanto prima la morosità; decorsi ulteriori 30 giorni potranno essere avviate azioni legali per il recupero forzoso di quanto dovuto e, se del caso, le procedure per le dimissioni dell'ospite.

I pagamenti effettuati in ritardo sono soggetti all'applicazione degli interessi di mora ragguagliati al tasso legale maggiorato di 3 punti.

- Le quote sanitarie e sociali a carico delle Aziende USL e dei comuni saranno versate alla struttura in conformità a quanto previsto negli appositi accordi con questi stipulati.

ART.32 - DEPOSITO CAUZIONALE

Fatta salva diversa indicazione del Servizio Sociale competente, il Comune può richiedere ai soggetti tenuti al pagamento della quota sociale un deposito cauzionale infruttifero di importo massimo corrispondente a due mensilità della quota a loro carico. Tale onere può essere assolto anche tramite costituzione di fidejussione bancaria per una somma equivalente.

Il deposito resta fermo fino alla copertura totale dell'ultima retta di degenza e relativi conguagli annuali. La misura di tale anticipazione potrà essere annualmente conguagliata in relazione agli eventuali successivi aggiornamenti della quota sociale.

In caso di dimissione/decesso dell'ospite, entro 30 giorni del mese successivo la struttura provvederà al conteggio per la chiusura e l'eventuale restituzione del deposito all'interessato o al suo familiare/legale rappresentante.

Nel caso di ricovero temporaneo programmato per un periodo non superiore a 60 giorni, il deposito può essere fissato in misura pari al 30% della quota sociale complessiva.

ART.33 - SPESE AGGIUNTIVE

Nella retta non sono compresi:

- spese per acquisto farmaci personali,
- spese o ticket per analisi di laboratorio o simili,
- spese o ticket per visite specialistiche.

Le suddette spese, quando anticipate dalla struttura, saranno rendicontate all'interessato per il rimborso contestualmente alla fatturazione mensile della retta.

ART.34 - RIDUZIONE DELLA RETTA

La struttura contempla la possibilità di ridurre l'importo della retta mensile al verificarsi delle seguenti circostanze:

- Ricovero ospedaliero:

1) fino a 30 giorni: per i giorni di ricovero la retta sanitaria non viene fatturata, la retta sociale è invece ridotta del 30%. Il mantenimento del posto letto è assicurato.

2) superiore a 30 giorni: per i giorni di ricovero la retta sanitaria non viene fatturata, la retta sociale rimane interamente a carico dell'assistito. Il mantenimento del posto letto deve essere preventivamente concordato con la struttura e comunque non può superare i 90 giorni.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

- assenza per motivi familiari o rientro temporaneo in famiglia:

1) fino a 7 giorni: per i giorni di assenza la retta sanitaria non viene fatturata, la retta sociale è ridotta del 30%. Il mantenimento del post letto è assicurato.

2) superiori a 7 giorni: per i giorni di assenza la retta sanitaria non viene fatturata, la retta sociale rimane interamente a carico dell'assistito. Il mantenimento del posto letto deve essere preventivamente concordato con la struttura e comunque non può superare i 30 giorni.

Salvo accordi diversi con gli enti che partecipano al pagamento della retta la quota è defalcata:

- sulla quota del residente,
- sulla compartecipazione dei familiari,
- su quella a carico del Comune e/o ASL,

secondo quanto stabilito negli accordi sottoscritti con la ASL.

In caso di rette private:

Per le assenze temporanee degli ospiti ammessi in forma privata, sia per ricoveri ospedalieri che per altre motivazioni, si applicherà una riduzione del 50% dell'importo della retta nei giorni di assenza, fino ad un massimo di 60 giorni. I tempi per il mantenimento del posto sono gli stessi stabiliti per gli ospiti con titolo di acquisto.

ART.35 - MOROSITA' NEL PAGAMENTO DELLA RETTA

La morosità nel pagamento della retta comporta:

- sollecito a sanare la morosità entro i successivi 30 giorni. In caso di inadempienza:
- possibilità di avvio di azioni legali per il recupero forzoso di quanto dovuto;
- possibilità di avvio delle procedure per le dimissioni dell'ospite.

I pagamenti effettuati in ritardo sono comunque soggetti all'applicazione degli interessi di mora ragguagliati al tasso legale maggiorato di 3 punti.

TITOLO VIII INFORMAZIONI, DOCUMENTAZIONE E PRIVACY

ART.36 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 'GDPR', la struttura nella qualità di Titolare del trattamento, la informa che i Suoi dati personali (di tipo comune, di tipo particolare e di tipo giudiziario, se del caso), sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per l'esecuzione delle prestazioni richieste. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso al servizio.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è la persona giuridica Innovatek SRLS, contattabile all'indirizzo mail dpo.privacy@comune.santacroce.pi.it.

In ogni momento l'interessato può chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei suoi dati, in riferimento agli art. da 15 a 22 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è allegata al presente Regolamento.

ART.37 - LA DOCUMENTAZIONE: TENUTA E CONSERVAZIONE **Documentazione obbligatoria**



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

Ai sensi della normativa vigente e nel rispetto della normativa sulla privacy, presso la struttura è tenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione:

- progetto individualizzato e cartella personale per ciascun ospite
- registro delle presenze giornaliero degli ospiti
- registro delle presenze del personale con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni fra operatori
- registro delle terapie individuali
- diario delle attività quotidiane strutturate
- registro degli ausili in dotazione
- registro clinico del medico di medicina generale
- cartella infermieristica
- autorizzazione al funzionamento
- certificazione di accreditamento ai sensi della L.R n°82/09 e D.P.G.R. n. 29/R del 03/03/2010 "Regolamento di attuazione della L.R. 82/09" e successive relative procedure
- tabella dietetica.

La visionabilità dei singoli succitati documenti è strettamente connessa alla tipologia di dati e informazioni che ognuno di essi tratta e pertanto è rigorosamente assoggettata alla normativa sulla privacy.

Conservazione documentazione

La documentazione amministrativa è tenuta presso l'ufficio amministrativo interno alla struttura e conservata per 5 anni nell'archivio cartaceo e informatico dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune. La documentazione di natura socio-sanitaria è tenuta presso l'ambulatorio infermieristico della struttura e conservata nell'archivio cartaceo per 10 anni dalla dimissione dell'ospite, dopodiché è trasferita nell'archivio storico comunale.

ART.38 -DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

La disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi inerenti l'attività della struttura RSA "G. Meacci" è normata dalla Legge n° 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

La Struttura, come soggetto pubblico, rispetta le normative sulla Trasparenza e sull'Anticorruzione e tiene aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito del Comune di Santa Croce sull'Arno, come previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

TITOLO IX

RAPPORTI CON L'ESTERNO: la RSA nella rete dei servizi

Come già evidenziato, la struttura è inserita nella rete dei servizi socio-sanitari territoriali, all'interno della quale mira a realizzare i più ampi raccordi e collaborazioni con le altre strutture.

LA RSA mira inoltre alla massima integrazione nel contesto socio-ambientale e nel tessuto comunitario e riconosce come fondamentale l'opportunità per l'ospite di mantenere le relazioni con la comunità esterna e con le sue varie espressioni.

ART.39 - RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

La RSA assicura l'erogazione di tutte le prestazioni sanitarie ricomprese nei livelli essenziali di assistenza e garantisce le prestazioni di medicina generale, erogate dai medici di libera scelta degli ospiti.

A tal fine, la struttura:

- mette a disposizione dei MMG degli assistiti un ambulatorio, debitamente attrezzato;
- garantisce e cura il rapporto con il MMG nell'interesse e a tutela dell'ospite, contattandolo in caso di necessità, attuando quanto da lui prescritto (cure, medicinali, prestazioni...), promuovendo e assicurando lo svolgersi degli "accessi programmati", in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

La RSA garantisce altresì il soddisfacimento di tutte le prestazioni specialistiche necessarie agli ospiti erogate dal servizio sanitario regionale (ai sensi della normativa vigente):

- visite specialistiche;
- prestazioni di diagnostica strumentale;
- prestazioni di diagnostica di laboratorio.

La RSA assicura inoltre agli ospiti le prestazioni farmaceutiche:

- cura l'approvvigionamento e la corretta e puntuale somministrazione dei farmaci prescritti dal MMG o medico specialista, in base a quanto concordato con l'ASL.

ART.40 - RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

In sintonia con l'ottica della massima integrazione e collaborazione della rete dei servizi socio-sanitari di zona, la RSA opera favorendo e promuovendo uno stretto raccordo con i servizi sociali territoriali, sia in merito ai singoli percorsi di presa in carico degli ospiti, sia riguardo a progetti e servizi più generali.

Rispetto ai singoli ospiti e alle loro personali e individualizzate necessità, la RSA promuove la partecipazione dell'assistente sociale alla definizione degli obiettivi del PAI; promuove inoltre il mantenimento di regolari periodici rapporti con gli assistenti sociali di riferimento degli ospiti, in merito alla condivisione dei percorsi assistenziali, in un'ottica sia di collaborazione e confronto multidimensionale, sia di integrazione fra risorse interne della RSA e risorse socio-sanitarie territoriali.

ART.41 - RAPPORTI CON LA COMUNITA' LOCALE E CON IL TERZO SETTORE

LA RSA "G. Meacci" è luogo aperto al territorio e soggetto attivo nel territorio e opera affinché gli ospiti della struttura possano mantenere e coltivare le relazioni sociali e comunitarie vitali per il mantenimento del benessere psico-fisico.

La RSA promuove la collaborazione e l'apporto dei soggetti del terzo settore e del volontariato in genere che intendono svolgere attività integrative e complementari (a carattere sociale, ricreativo, culturale, di socializzazione, ecc...) a quelle assicurate dai servizi interni e rivolte agli ospiti della struttura, realizzate sia al suo interno che sul territorio.

LA RSA è inoltre aperta al recepimento di sollecitazioni e istanze della comunità e del territorio e a collaborare ad iniziative di valore sociale e culturale promosse a livello locale (compatibilmente con il mantenimento del regolare andamento dell'attività assistenziale).

La collaborazione con il Terzo Settore e con le associazioni di volontariato deve realizzarsi nel rispetto delle normative regionali e nazionali in materia ed è consentita a seguito di adeguata informazione e formazione ai volontari riguardo alle norme che regolano sia la vita interna dei residenti che l'organizzazione e la sicurezza del lavoro.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

I volontari sono tenuti a rispettare i programmi del servizio e ad attenersi ai compiti loro affidati in accordo a quanto concordato con la Direzione.

I soggetti del terzo settore e del volontariato sono tenuti a stipulare apposita polizza assicurativa per i propri iscritti a copertura dei danni che i medesimi possono subire o causare nello svolgimento delle loro attività.

Procedura per lo svolgimento delle attività

Le organizzazioni che intendono svolgere attività di volontariato devono inoltrare domanda scritta al Comune di Santa Croce sull'Arno (informazioni presso l'U.O. Politiche Sociali-RSA "G. Meacci"), con allegato il progetto che intendono proporre e realizzare; la Direzione della RSA si riserverà di deciderne l'adeguatezza e l'accettazione, e di stipulare apposita convenzione con l'associazione richiedente.

Nella convenzione saranno necessariamente esplicitati: i nominativi dei soggetti volontari impegnati, la natura volontaria delle attività rese, la durata del progetto, le eventuali risorse messe a disposizione dalla struttura e/o dal volontariato.

La prestazione volontaria non obbliga la RSA ad alcun impegno economico, salvo eventuali rimborsi spese preventivamente concordati, qualora si tratti di spesa ritenuta utile e sostenuta nell'interesse della RSA stessa.

Non sono ammessi nella struttura volontari che operano in maniera individuale, ma solo gruppi o associazioni, preferibilmente iscritti negli albi provinciali del volontariato.

ART.42 - RAPPORTI INTERGENERAZIONALI: le scuole del territorio

La RSA "G. Meacci" promuove i rapporti intergenerazionali e ritiene fondamentale incentivare le relazioni tra le giovani generazioni e gli anziani, quale importante occasione di conoscenza, rispetto e arricchimento reciproci.

A tal fine la RSA favorisce progetti e iniziative di collaborazione e scambio con le scuole del territorio, con l'obiettivo di creare occasioni di arricchimento dei valori educativi per i bambini e di benessere per gli ospiti della struttura.

TITOLO X

PARTECIPAZIONE/RAPPRESENTANZA/QUALITA'

ART.43 - ASSEMBLEE

LA RSA considera fondamentale, oltre al rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa, il livello di soddisfazione e di gradimento da parte degli ospiti e dei loro familiari/legali rappresentanti.

La RSA favorisce e promuove la partecipazione degli ospiti e dei loro familiari e legali rappresentanti all'organizzazione della vita comunitaria e al buon andamento della struttura.

A tal fine, nel corso dell'anno solare vengono convocate almeno due assemblee con ospiti e /o familiari/legali rappresentanti, con finalità informative, consultive, propositive circa attività, servizi, tematiche riguardanti la struttura e la vita al suo interno.

Dei lavori dell'assemblea sarà dato atto attraverso la predisposizione di relativo verbale.

ART.44 - ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

Presso la RSA è inoltre istituito un Organismo di Rappresentanza degli ospiti e loro familiari/legali rappresentanti, con le seguenti funzioni:



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

- fornire alla Direzione suggerimenti e proposte per la migliore realizzazione dei programmi;
- promuovere e realizzare concretamente la partecipazione di ospiti, familiari, ma anche del mondo associativo e delle reti sociali territoriali all'organizzazione della vita comunitaria;
- verifica della qualità delle prestazioni e del regolare svolgimento delle attività e dei servizi erogati.

L'Organismo di rappresentanza:

- è eletto in apposita assemblea, convocata dalla Direzione ogni tre anni, da parte degli ospiti e/o loro familiari/legali rappresentanti
- è composto da massimo cinque componenti,
- si riunisce almeno una volta ogni sei mesi, redige apposito verbale della seduta e lo trasmette al Direttore della struttura.

Nell'occasione della prima seduta viene nominato il Presidente.

ART.45 - COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE

E' istituita la Commissione Consultiva Casa di Riposo Meacci, per le funzioni previste dallo Statuto Comunale. Il Sindaco, con decreto, ne nomina i componenti.

ART.46 - SEGNALAZIONI E RILIEVI

Gli ospiti o loro rappresentanti possono inoltrare segnalazioni e rilievi, compilando l'apposita modulistica presente in struttura.

Il sistema di gestione dei reclami assicura risposte in tempi adeguati e comunque entro un massimo di 30 giorni.

Gli operatori sono comunque tenuti a fornire direttamente agli utenti e con tempestività l'illustrazione dei motivi che hanno indotto a seguire determinate modalità di erogazione del servizio.

Gli utenti che non ritengono esaurienti le spiegazioni ricevute possono rivolgersi alla Direzione e/o Amministrazione anche mediante reclamo scritto.

ART.47 - QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

La RSA provvede alla rilevazione periodica della soddisfazione degli ospiti/familiari circa la qualità dei servizi prestati, attraverso la somministrazione biennale di un questionario di gradimento.

I dati raccolti vengono analizzati dalla Direzione della struttura, al fine di eventuali azioni correttive o di miglioramento dei servizi, e successivamente condivisi con ospiti e familiari.

ART.48 - CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è lo strumento che, tenuto conto di quanto stabilito dal presente Regolamento di cui costituisce appendice integrante, permette di conoscere nel dettaglio i servizi erogati, gli obiettivi specifici, gli standard di qualità individuati e quant'altro utile a meglio illustrare ai cittadini gli impegni che l'amministrazione comunale e la Rsa si assumono nei loro confronti.

La Carta dei Servizi è predisposta dal Direttore della RSA previa consultazione con i vari organismi della struttura e con la Commissione Consultiva RSA.

E' sottoposta alla preventiva approvazione della Giunta prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Eventuali revisioni o modifiche del presente Regolamento comportano il conseguente aggiornamento della Carta dei Servizi.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
U.O. Servizi alla Persona

RSA "G. Meacci"

La Carta dei Servizi sarà pertanto tenuta aggiornata costantemente e verrà consegnata ad ogni ospite e/o suo familiare all'ingresso, agli operatori, alle associazioni di volontariato che operano nella struttura e a tutti coloro che ne fanno richiesta.

Copie della Carta dei Servizi sono altresì tenute a disposizione ed in distribuzione dei visitatori e dei cittadini presso la struttura e presso i servizi informativi del Comune.

TITOLO XI **DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE**

ART.49 - DEROGHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

In caso di situazioni straordinarie e/o emergenziali, quali pandemie, calamità e simili, quanto previsto dal presente Regolamento sarà passibile di deroga in relazione alle normative e direttive che saranno emanate al riguardo.